ORIGINALE

Deliberazione N. **19**
In data **03/07/2025**

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE - RINVIO DELLA SEDUTA

Proponente: SPERANZA GIUSEPPE

L'anno duemilaventicinque, addì tre del mese di Luglio alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. del si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere		X
CIULLA ROSALBA	Consigliere	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Anziano	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
TAMBURELLO MARIA	Consigliere Scrutatore	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere Scrutatore	X	

Presenti n. 10 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune DOTT. CALOGERO FERLISI
Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.
previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: TAMBURELLO MARIA,ZARBA ANGELICA,MILAZZO VINCENZO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Presidente del Consiglio in riferimento all'art. 33 c. 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Propone

di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

VERBALE N. 2

Il PRESIDENTE, in prosecuzione, dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, dando per integralmente letti e conosciuti i verbali di cui alle deliberazioni della seduta consiliare precedente e gli atti tutti a corredo delle stesse, invitando il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Il PRESIDENTE, quindi, non avendo alcuno chiesto di intervenire, sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:
- Presenti e votanti n. 10,
- Favorevoli n. 10.

La proposta di deliberazione in argomento viene, dunque, approvata all'unanimità.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

VISTI:
- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le n. 48/91, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione;
All'unanimità,

D E L I B E R A

di approvare e fare propria integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

* * *

A questo punto, chiede di intervenire il Consigliere VULLO, il quale evidenzia come oggi il Consiglio Comunale sia chiamato a discutere di strumenti finanziari e, tuttavia, dichiara il suo disappunto nel leggere, su un profilo social, che il Sindaco abbia richiamato i Consiglieri "al buon senso". Sottolinea, in merito, come non sia stata fornita alcuna possibilità ai Consiglieri Comunali di approfondire le tematiche in trattazione e le relative proposte di deliberazione poiché la competente Commissione consiliare non risulta essere stata convocata. Nonostante ciò, i Gruppi di Opposizione mostrano oggi il chiesto buon senso, poiché sono presenti in seduta e mantengono il prescritto numero legale per l'adunanza di prima convocazione, atteso che il Gruppo di Maggioranza non ha i numeri richiesti per mantenere il *quorum* della seduta in corso di svolgimento. Vertendosi anche in tema di responsabilità dei Consiglieri, invita il funzionario proponente a ritirare le proposte presentate ed iscritte all'O.d.G. in modo da essere approfondite e meglio conosciute presso la competente Commissione consiliare.

Il PRESIDENTE ricorda come le Commissioni consiliari siano già da anni costituite. Fa presente pure come la documentazione riguardante gli argomenti all'O.d.G. dell'odierna adunanza sia stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali da più di venti giorni. Sottolinea, inoltre, come spetta al Presidente di ciascuna Commissione consiliare convocare la seduta della medesima. Se vi fosse stato qualche Consigliere interessato ad approfondire gli argomenti, ben poteva chiedere al Presidente della Seconda Commissione consiliare, competente in materia, di convocare la relativa seduta. Anche se, in atto, ci si trova in fase di ricostituzione delle predette Commissioni consiliari, le stesse, tuttavia, funzionano siccome da ultimo costituite. A tal riguardo, fa presente come i Gruppi di Maggioranza e di Minoranza abbiano già fornito allo stesso Presidente del Consiglio Comunale, come da vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, i nominativi dei componenti delle Commissioni in fase di ricostituzione; mentre il Gruppo Misto è attraversato da problematiche interne ed il Consigliere Vullo, suo Capogruppo, ha presentato un elenco di nominativi di Consiglieri del Gruppo Misto, componenti delle Commissioni, escludendo un Consigliere dello stesso Gruppo Misto da tutte le Commissioni consiliari.

Il Consigliere VULLO, a questo punto, domanda di replicare all'intervento del Presidente, che non autorizza l'intervento, sicché il Consigliere chiede che venga espressamente inserito nel presente verbale il fatto che il Presidente del Consiglio Comunale "*non ha voluto consentire alla chiesta replica*".

Il PRESIDENTE chiarisce che consentirà al Consigliere Vullo di intervenire dopo l'intervento del Consigliere Di Gloria, che ha chiesto di parlare prima che lo domandasse il Consigliere Vullo.

Il Consigliere DI GLORIA, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea come sia la Minoranza consiliare a reggere il numero legale per consentire lo svolgimento dell'odierna adunanza di Consiglio Comunale. Precisa pure come, dal suo insediamento, nel 2020, la Minoranza consiliare ha sempre tentato di collaborare con il Gruppo di Maggioranza, anche attraverso l'approvazione di misure correttive richieste dalla Corte dei Conti, nonostante l'Amministrazione da anni non rispetti più i termini previsti dal Legislatore per l'approvazione degli strumenti finanziari dell'Ente. Ricorda, altresì, come le problematiche di natura finanziaria siano sorte alla fine dell'anno 2021, quando il Sindaco ebbe a rilasciare il nulla-osta al Responsabile del Settore Finanziario, titolare di questo Comune, affinché lo stesso potesse assumere servizio presso il Comune di Cefalù. Oggi, a distanza di anni, in Consiglio si propongono sempre le medesime discussioni. La Minoranza, dal 2022, ha chiesto più volte di discutere sugli strumenti finanziari presso la competente Commissione consiliare ma ciò non è avvenuto ed oggi si è, addirittura, chiamati ad approvare le proposte di deliberazione circa i bilanci consolidati relativi ad anni pregressi, precisamente il 2021 ed il 2022. Se si è giunti ora a trattare di strumenti finanziari del 2021 e del 2022, la responsabilità non può che essere di tipo politico-amministrativo. Sul punto, chiede se i nominati esperti del Sindaco potevano essere incaricati senza l'avvenuta approvazione dei bilanci consolidati. Da tutto ciò deriva come l'Ente sia stato gestito da un'Amministrazione Comunale fallimentare, la quale, nonostante l'approvazione da parte del Commissario ad acta del rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, non ha mai approvato le specifiche misure di ripiano del disavanzo. Questa situazione caotica ha determinato anche un paese che si presenta oggi sporco, senza cura del decoro urbano e, di tutto ciò, la Minoranza consiliare non può assumersi alcuna responsabilità, che grava, invece, tutta sull'Amministrazione in carica. Conclude, evidenziando come le Commissioni consiliari siano di particolare importanza, soprattutto come sede per meglio conoscere ed approfondire i predisposti strumenti finanziari dell'Ente.

Chiede di intervenire il Consigliere VULLO, il quale, in considerazione dell'importanza degli argomenti finanziari da trattare in sede consiliare, lamenta come l'Assessore Russo, con delega al Bilancio, avrebbe dovuto chiedere al Presidente della Seconda Commissione consiliare di convocare la seduta della medesima Commissione, al fine di approfondire gli argomenti da trattare in Consiglio Comunale. Circa la sua personale collaborazione nel risanamento dei conti, ricorda come, da ex Assessore Comunale, sia stato l'unico a predisporre un piano di rientro dei costi relativi al trasporto degli studenti pendolari, siccome era stato indicato, a suo tempo, dalla Corte dei Conti.

Il PRESIDENTE osserva come il Presidente della Seconda Commissione, competente in materia di strumenti finanziari, ove lo ritenga opportuno, può sempre convocare la seduta della Commissione.

Il Consigliere VULLO, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sia grave il fatto che il Presidente della

Seconda Commissione non abbia convocato la medesima ovvero il fatto che nessuno dell'Amministrazione Comunale l'abbia sollecitato. Precisa, come ex Assessore ed ex componente del Gruppo di Maggioranza consiliare, che era stato contrario al rilascio del nulla-osta al trasferimento presso altra sede del precedente Responsabile del Settore Finanziario titolare.

Il PRESIDENTE ribadisce che, se i Consiglieri Comunali avessero ritenuto necessario approfondire gli argomenti iscritti all'O.d.G. della seduta odierna, ben potevano richiedere al Presidente della Seconda Commissione la convocazione della relativa seduta.

Chiede di intervenire la Consigliere TAMBURELLO, anche nella qualità di Presidente della Seconda Commissione consiliare, la quale tiene a precisare di aver chiesto al Presidente del Consiglio Comunale se era necessario convocare la seduta di Commissione e le fu risposto che non necessitava, atteso che ogni deliberazione risultava corredata di tutta la prescritta documentazione. Rileva, tuttavia, come gli stessi Consiglieri, ove interessati ad approfondire gli argomenti, avrebbero potuto richiederle la convocazione della Commissione per meglio conoscere gli strumenti finanziari proposti.

Il PRESIDENTE chiarisce come le Commissioni consiliari siano organi consultivi, poiché competente ad approvare gli strumenti finanziari è sempre il Consiglio Comunale, nella cui sede possono essere richiesti, anche agli Uffici ed al Collegio dei Revisori, oggi presenti in seduta, gli eventuali chiarimenti ed approfondimenti. Sottolinea di non aver mai disposto alcun divieto sulla convocazione delle Commissioni consiliari.

Il Consigliere VULLO, chiesta ed ottenuta la parola, invita, per il futuro, la Presidente della Seconda Commissione consiliare, in ordine alla convocazione delle sedute, a consultarsi con i componenti di detta Commissione e non solo con il Presidente del Consiglio Comunale.

Il PRESIDENTE precisa che tutta la documentazione a corredo delle proposte di deliberazione, iscritte all'O.d.G. dell'odierna adunanza, è stata integralmente trasmessa a tutti i Consiglieri e depositata presso l'Ufficio di Segreteria Comunale.

Chiede di intervenire il Consigliere VULLO, il quale ribadisce come gli approfondimenti sulle proposte riguardanti gli strumenti finanziari dell'Ente vadano effettuate e discusse in sede di Seconda Commissione consiliare. Circa il formulato invito al Funzionario proponente di ritirare le proposte iscritte all'O.d.G., precisa che detto invito va inteso come proposta di rinvio a data da destinarsi degli argomenti iscritti dal n. 3 al n. 6 dell'O.d.G. dell'odierna seduta, in modo che vengano prima approfonditi presso la competente Commissione consiliare.

La Consigliere CIULLA, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento alla proposta di rinvio, formulata dal Consigliere Vullo, chiede la sospensione della seduta in corso di svolgimento per dieci minuti, in modo da conferire con il proprio Gruppo consiliare.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la proposta di rinvio per 10 minuti della seduta consiliare in corso di svolgimento, formulata dalla Consigliere Ciulla, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:
- Presenti e votanti n. 10,
- Favorevoli n. 10,

La proposta di rinvio, per 10 minuti, della seduta consiliare in corso di svolgimento, formulata dalla Consigliere Ciulla, viene, dunque, approvata all'unanimità.

Il PRESIDENTE, visto l'esito della superiore votazione, dispone la sospensione della seduta consiliare in corso di svolgimento, essendo le ore 11:55.

Alle ore 12:45, effettuato l'appello da parte del SEGRETARIO GENERALE, il PRESIDENTE, constatata la presenza del numero legale prescritto per la seduta consiliare di prima convocazione, essendo presenti n. 10 Consiglieri Comunali ed assenti i Consiglieri Romano e Carciofalo Dio, dispone procedersi

oltre.

Il PRESIDENTE, a seguito degli approfondimenti effettuati durante la sospensione dei lavori, invita i Capigruppo a formulare le rispettive proposte.

Il Consigliere VULLO, chiesta ed ottenuta la parola, propone il rinvio dell'adunanza consiliare in corso di svolgimento a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo.

Il PRESIDENTE fa presente che il Commissario ad acta, nominato dalla Regione per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, ha diffidato i Consiglieri Comunali ad approvare detto strumento finanziario entro cinque giorni dalla data odierna; in caso contrario, si darà seguito all'avviato intervento sostitutivo.

Chiede di intervenire l'Assessore RUSSO, il quale comunica che il Collegio dei Revisori, oggi presente in seduta, è disponibile anche nel pomeriggio per approfondimenti e precisazioni. Chiede al Consiglio Comunale di rispettare i termini concessi dal Commissario ad acta.

Il Consigliere DI GLORIA, chiesta ed ottenuta la parola, concorda con la proposta di rinvio della seduta a data da destinarsi, siccome formulata dal Consigliere Vullo. Chiede pure che siano presenti i Consiglieri Comunali assenti all'odierna adunanza.

Il PRESIDENTE comunica che il Gruppo di Maggioranza, durante la sospensione dei lavori, ha ritenuto di proporre il rinvio della seduta consiliare in corso di svolgimento a lunedì 7 luglio 2025.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la proposta di rinvio dell'adunanza consiliare in corso di svolgimento a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo, formulata dal Consigliere Vullo, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso Presidente, con l'assistenza dei designati scrutatori, risulta essere il seguente:
- Presenti n. 10,
- Votanti n. 6,
- Favorevoli n. 6,
- Contrari n. --,
- Astenuti n. 4 (Miccichè, Tamburello, Zarba e Ciulla).

La proposta di rinvio dell'adunanza consiliare in corso di svolgimento a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo, formulata dal Consigliere Vullo, viene, dunque, approvata.

Il PRESIDENTE, visto l'esito della superiore votazione, dispone il rinvio della seduta a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di rinvio dell'adunanza consiliare in corso di svolgimento a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo, formulata dal Consigliere Vullo;

VISTI:
- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le n. 48/91, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO l'esito della superiore votazione,

D E L I B E R A

di rinviare l'adunanza consiliare in corso di svolgimento a data da destinarsi, da svolgersi in data stabilita da apposita seduta della Conferenza dei Capigruppo.

* * *

A seguito dell'avvenuta votazione, il PRESIDENTE, alle ore 13:00, dichiara sciolta la seduta consiliare.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera,con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	Presente	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	Presente	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	Presente	Favorevole
ROSALBA CIULLA	Presente	Favorevole
ANGELO VULLO	Presente	Favorevole
LORENZA NICOLETTI	Presente	Favorevole
ANGELICA ZARBA	Presente	Favorevole
VINCENZO MILAZZO	Presente	Favorevole
CALOGERO DI GLORIA	Presente	Favorevole
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	Presente	Favorevole

Assenti alla votazione

SILVIA ROMANO	Assente	Non vota
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	Assente	Non vota

Totale votanti: 10 Voti Favorevoli: 10 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Nominale
Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata,viene *APPROVA*
la proposta di delibera avente per oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE - RINVIO DELLA SEDUTA
Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CALOGERO FERLISI

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I1 sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
  - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CALOGERO FERLISI